



**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**



**SOCIETÀ DALMATA
DI STORIA PATRIA**

CONVENZIONE

TRA

**MINISTERO PER BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA**

E

SOCIETÀ DALMATA DI STORIA PATRIA – ROMA

La **Direzione Generale Educazione e Ricerca** (di seguito e per brevità anche DG-ER) con sede legale a Roma, via Milano 76, tel. 06/48291203 e-mail dg-er@beniculturali.it, CF. 97831180589, rappresentata in forza del ruolo di legale rappresentante dal Direttore Generale, arch. Francesco Scoppola, nato a Roma il 26 settembre 1952, CF: SCPFNC52P26H501V

E

Società Dalmata di storia patria di Roma, ente senza fini di lucro (di seguito e per brevità anche Società Dalmata) con sede legale a Roma, e-mail sddsp@sddsp.it, CF 97021070582, rappresentata in forza del ruolo di legale rappresentante dalla presidente Rita Tolomeo, nata a Campagna (Salerno) il 26 luglio 1949, residente in Roma (00179), via Ettore Ciccotti 20, CF: TLMRTI49L66B492T

VISTA la legge 7 marzo 2001, n. 78 – *Tutela del patrimonio storico della Prima guerra mondiale* pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 75 del 30 marzo 2001;

RT

✱



**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**



SOCIETÀ DALMATATA
DI STORIA PATRIA

VISTO il codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo n. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni, art. 11, comma 1/i “le vestigia individuate dalla vigente normativa in materia di tutela del patrimonio storico della Prima guerra mondiale”, di cui all'articolo 50, comma 2.

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il DPCM 29 agosto 2014, n.171, del Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che istituisce la Direzione Generale Educazione e Ricerca, specificandone funzioni e compiti all'art. 13;

VISTO che, ai sensi del medesimo art. 13 “La Direzione Generale Educazione e Ricerca svolge funzioni e compiti relativi al coordinamento, alla elaborazione e alla valutazione dei programmi di educazione, formazione e ricerca nei campi di pertinenza del Ministero”;

VISTO che, ai sensi del comma 2 dell'art. 13 lettera h), del citato DPCM, il Direttore generale: promuove iniziative formative e di ricerca in materia di beni e attività culturali, anche attraverso la collaborazione con enti pubblici e privati, con istituzioni di ricerca europee e internazionali; favorisce e promuove la partecipazione, anche in partenariato con altre istituzioni pubbliche e private, a bandi per l'accesso a fondi europei e internazionali;

VISTO che, ai sensi del comma 2 dell'art. 13 lettera l), del citato DPCM, il Direttore generale: coordina le iniziative atte ad assicurare la catalogazione del patrimonio culturale, ai sensi dell'articolo 17 del Codice;

VISTO che, ai sensi del comma 2 dell'art. 13 lettera o), del citato DPCM, il Direttore generale: cura la promozione della conoscenza del patrimonio culturale, in ambito locale, nazionale ed internazionale, anche mediante apposite campagne integrate di informazione, con riferimento a



**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**



SOCIETÀ DALMATATA
DI STORIA PATRIA

realità territoriali definite o a percorsi culturali determinati, la cui definizione ed i cui contenuti sono elaborati d'intesa con le direzioni generali competenti e gli uffici cui sono affidati in consegna i vari istituti e luoghi della cultura coinvolti nelle iniziative promozionali. Le campagne informative possono riguardare anche istituti e luoghi della cultura pertinenti ad altri soggetti, pubblici o privati, previa intesa con gli interessati;

VISTO che, ai sensi del comma 2 dell'art. 13 lettera r), del citato DPCM, il Direttore generale: collabora con gli Istituti di cultura italiani all'estero al fine di promuovere la conoscenza del patrimonio culturale della Nazione;

VISTO lo Statuto della Società Dalmata del 21 giugno 2002 nel quale si prevede che la stessa promuova ricerche, pubblici studi, si riunisca periodicamente e svolga ogni attività relativa agli studi sulla Dalmazia;

CONSIDERATO che la Società Dalmata è un Istituto di rilevanza internazionale che ha per finalità lo studio, l'elaborazione e la diffusione della cultura dalmata;

CONSIDERATO che la Società Dalmata promuove e realizza studi, ricerche e attività scientifiche, pubblica una propria rivista e collane di studi;

CONSIDERATO che la Società Dalmata è continuamente impegnata nella prospettiva di arricchimento della propria digital library attraverso la selezione, l'acquisizione, la catalogazione e la metadattazione di archivi e contenuti testuali, iconografici e multimediali;

CONSIDERATO che compito proprio della Società Dalmata è, dal 1926 data a cui risale l'istituzione, la diffusione del sapere umanistico e scientifico, in una prospettiva di ricerca originale, formazione e alta divulgazione;

tutto ciò premesso

AT. ↘



**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**



SOCIETÀ DALMATA
DI STORIA PATRIA

tra il Direttore Generale Educazione e Ricerca del Ministero per beni e le attività culturali e il Presidente della Società Dalmata, si conviene quanto segue:

Articolo 1

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione finalizzata alla collaborazione tra la DG-ER e la Società Dalmata.

Articolo 2

Le parti intendono sviluppare attività sinergiche nei diversi ambiti di comune interesse descritti in premessa. A tal fine, si impegnano reciprocamente nel concedere l'accesso alle proprie banche dati. La presente convenzione non comporta impegni di spesa per le parti in quanto l'oggetto è da ciascuna perseguito nell'ambito delle proprie finalità. Si conviene in particolare che il materiale di studio di proprietà della Società Dalmata possa essere depositato in tutto o in parte presso la DG-ER nella sede di via Milano, o in altra sede da concordare tra le parti, in comodato d'uso gratuito, senza configurare quindi obblighi di spesa per nessuna delle due parti. Tale deposito può essere direttamente effettuato ai sensi della presente convenzione ed è revocabile con congruo preavviso scritto, comunque non inferiore ai 90 giorni naturali consecutivi. All'atto del deposito sarà cura delle parti redigere un inventario dei beni librari e archivistici depositati. Si conviene che l'accesso alla consultazione della documentazione depositata da parte del pubblico avvenga a cura della Società Dalmata.

Articolo 3

Si conviene altresì che i locali di deposito dell'archivio-biblioteca siano liberamente fruibili, negli orari di apertura della struttura, da parte dei soci della Società Dalmata per proprie riunioni di carattere organizzativo o scientifico e per motivi di studio. Inoltre la DG-ER concede alla Società Dalmata di far indirizzare la propria posta a: Società Dalmata di Storia Patria presso Direzione Generale Educazione e Ricerca, via Milano 76, cap. 00184 Roma.

R7



**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**



SOCIETÀ DALMATATA
DI STORIA PATRIA

Articolo 4

La presente convenzione ha la durata di cinque anni dalla data di sottoscrizione, e può essere rinnovata mediante lo scambio di comunicazioni scritte attestanti volontà in tal senso. Proposte di modifiche possono essere avanzate da ognuna delle due parti.

Roma, 2 maggio 2019

Mibac – Direzione generale Educazione e Ricerca

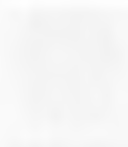
Il Direttore Generale

Arch. Francesco Scoppola

Società dalmata di storia patria

La Presidente

Prof.ssa Rita Tolomeo



Faint, illegible text located below the top center stamp.

Large block of extremely faint, illegible text spanning the width of the page.

Handwritten text or signature in the middle right section of the page.

Handwritten text or signature at the bottom right of the page.